



A Colfiorito riflettori sull'iniziativa didattica
**Partono i laboratori della memoria
 che coinvolgono 800 studenti**

► **FOLIGNO**

L'Isuc, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, avvia oggi i "Laboratori della memoria" nei luoghi teatro di eventi significativi della storia del Novecento della regione, finalizzati all'educazione alla cittadinanza attraverso la storia, laboratori che si concluderanno alla fine di maggio. Il tema previsto da questa che è la tredicesima edizione dell'iniziativa, è la Seconda guerra mondiale: ogni guerra costituisce per le comunità una sospensione dei diritti fondamentali e un deragliamento delle vite delle persone. Riflettere sui diritti negati e su quelli oggi sanciti dai trattati internazionali è il filo rosso che lega i laboratori rivolti agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e delle quinte delle scuole secondarie di secondo grado. Grazie all'osservazione dei luoghi, alla lettura di brevi testi, documenti dell'epoca e foto storiche, gli studenti potranno rileggere la storia del Novecento attraverso la rete concentrazionaria fascista attiva in Umbria durante il secondo conflitto mondiale. Le scuole (11) e gli studenti (circa 800) che hanno aderito alla proposta didattica dell'Isuc svolgeranno l'attività a Colfiorito (Il campo di Colfiorito. Un mondo in parallelo), Le Prata di Nocera Umbra (Il postino, il capitano e gli altri. Mon-

tegrini partigiani sulla montagna nocerina. 1943-1944) e Ruscio di Monteleone di Spoleto (Neri di povere di lignite. Il campo per prigionieri di guerra n. 117 di Ruscio. 1942-1943). Il progetto di educazione alla cittadinanza attraverso la storia per studenti di scuola secondaria verrà presentato alle 9,00 presso la sala didattica del parco di Colfiorito alla presenza della Presidente dell'assemblea legislativa **Donatella Porzi**, dell'assessore comunale **Maura Franquillo**, del consigliere del Comune di Foligno **Paolo Gubbini** (con delega al Parco di Colfiorito), del sindaco di Nocera Umbra **Giovanni Bontempi**, del presidente dell'Isuc **Mario Tosti** e di **Dino Renato Nardelli** della sezione didattica Isuc. Saranno presenti anche i collaboratori dell'Isuc che condurranno gli studenti alla ricostruzione delle vicende del campo di Colfiorito attraverso documenti e testimonianze di ex internati. ◀



Peso: 16%

Un tuffo nella storia umbra del Novecento per i “Laboratori della memoria”

Promosso dall'Isuc, il progetto coinvolgerà 800 studenti. A fare da sfondo alle attività saranno Colfiorito, Le Prata di Nocera Umbra e Ruscio di Monteleone di Spoleto

Da lunedì 9 aprile partiranno i "Laboratori della memoria" ad opera dell'Isuc, l'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, e si terranno nei luoghi della regione che hanno fatto da sfondo ad eventi significativi per la storia del Novecento. I laboratori sono finalizzati all'educazione alla cittadinanza attraverso la storia per studenti di scuola secondaria. Il progetto, che si concluderà alla fine di maggio, verrà presentato domani, lunedì 9 aprile, alle 9 nella sala didattica del parco di Colfiorito, alla presenza - tra gli altri - di Donatella Porzi, presidente dell'assemblea legislativa dell'Umbria. "Il tema previsto da questa tredicesima edizione dell'iniziativa - spiegano dall'Isuc - sarà la seconda guerra mondiale. Ogni guerra - sottolineano a questo proposito - costituisce per le comunità una sospensione dei diritti fondamentali e un deragliamento delle vite delle persone. Riflettere sui diritti negati e su quelli oggi sanciti dai trattati internazionali è il filo rosso che lega i laboratori rivolti agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e delle quinte delle scuole secondarie di secondo grado". Undici gli istituti coinvolti, per un totale di circa 800 studenti che hanno alla proposta didattica dell'Isuc e che svolgeranno l'attività a Colfiorito (Il campo di Colfiorito. Un mondo parallelo), a Le Prata di Nocera Umbra (Il postino, il capitano e gli altri. Montenegrini partigiani sulla montagna nocerina. 1943-1944) e a Ruscio di Monteleone di Spoleto (Neri di povere di lingite. Il campo per prigionieri di guerra n. 117 di Ruscio. 1942-1943). Alla presentazione del progetto, oltre al presidente dell'Isuc Mario Tosti e Dino Renato Nardelli della sezione didattica, prenderanno parte anche i rappresentanti istituzionali dei Comuni di Foligno e Nocera Umbra. All'appello, infine, i collaboratori dell'Isuc che guideranno gli studenti nella ricostruzione delle vicende del campo di Colfiorito attraverso i documenti e le testimonianze di ex internati.

di Silvia Cirinei



Colfiorito, Isuc promuove i “Laboratori della memoria”

Progetto di educazione alla cittadinanza attraverso la storia per studenti di scuola secondaria

Redazione - 06 aprile 2018

L'Isuc, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, da lunedì 9 aprile avvia i “Laboratori della memoria” nei luoghi teatro di eventi significativi della storia del Novecento della regione, finalizzati all'Educazione alla cittadinanza attraverso la storia, laboratori che si concluderanno alla fine di maggio.

Il tema previsto da questa che è la tredicesima edizione dell'iniziativa, è la Seconda guerra mondiale: ogni guerra costituisce per le comunità una sospensione dei diritti fondamentali e un deragliament delle vite delle persone. Riflettere sui diritti negati e su quelli oggi sanciti dai trattati internazionali è il filo rosso che lega i laboratori rivolti agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e delle quinte delle scuole secondarie di secondo grado.

Grazie all'osservazione dei luoghi, alla lettura di brevi testi, documenti dell'epoca e foto storiche, gli studenti potranno rileggere la storia del Novecento attraverso la

rete concentrazionaria fascista attiva in Umbria durante il secondo conflitto mondiale.

Con questa attività didattica sui diritti negati si intende consentire agli studenti di acquisire una diretta conoscenza dei fatti, usare i concetti storici in modo appropriato e contestualizzarli, riconoscendo così la complessità degli eventi.

Le scuole (11) e gli studenti (circa 800) che hanno aderito alla proposta didattica dell'Isuc svolgeranno l'attività a Colfiorito (Il campo di Colfiorito. Un mondo in parallelo), Le Prata di Nocera Umbra (Il postino, il capitano e gli altri. Montenegrini partigiani sulla montagna nocerina. 1943-1944) e Ruscio di Monteleone di Spoleto (Neri di povere di lignite. Il campo per prigionieri di guerra n. 117 di Ruscio. 1942-1943)

Il Progetto di educazione alla cittadinanza attraverso la storia per studenti di scuola secondaria verrà presentato lunedì 9 aprile 2018 alle ore 09,00 presso la sala didattica del parco di Colfiorito alla presenza della Presidente dell'Assemblea Legislativa Donatella Porzi, dell'Assessore alla Memoria del Comune di Foligno Maura Franquillo, del Consigliere del Comune di Foligno Paolo Gubbini, del sindaco di Nocera Umbra Giovanni Bontempi, del Presidente dell'Isuc Mario Tosti e di Dino Renato Nardelli della Sezione Didattica Isuc. Saranno presenti anche i collaboratori dell'Isuc che condurranno gli studenti alla ricostruzione delle vicende del campo di Colfiorito attraverso documenti e testimonianze di ex internati.



Gubbio/Gualdo Tadino
06/04/2018 12:12

A COLFIORITO LA PRESENTAZIONE DEI “LABORATORI DELLA MEMORIA”

“Laboratori della memoria 2018”: il progetto di educazione alla cittadinanza verra' presentato il 9 aprile, ore 9, a Colfiorito alla presenza della presidente dell'Assemblea Legislativa, Donatella Porzi.



L'Isuc, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, da lunedì 9 aprile avvia i “Laboratori della memoria” nei luoghi teatro di eventi significativi della storia del Novecento dell'Umbria, finalizzati all'Educazione alla cittadinanza attraverso la storia per

studenti di scuola secondaria. I Laboratori si concluderanno alla fine di maggio. Il Progetto verrà presentato lunedì 9 aprile 2018 alle ore 09,00 presso la sala didattica del parco di Colfiorito alla presenza, tra gli altri, della Presidente dell'Assemblea legislativa, Donatella Porzi. Il tema previsto da questa tredicesima edizione dell'iniziativa – spiega l'Isuc - è la Seconda guerra mondiale: ogni guerra costituisce per le comunità una sospensione dei diritti fondamentali e un deragliamento delle vite delle persone. Riflettere sui diritti negati e su quelli oggi sanciti dai trattati internazionali è il filo rosso che lega i laboratori rivolta gli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado e delle quinte delle scuole secondarie di secondo grado”. Le scuole (11) e gli studenti (circa 800) che hanno aderito alla proposta didattica dell'Isuc svolgeranno l'attività a Colfiorito (Il campo di Colfiorito. Un mondo in

parallelo), Le Prata di Nocera Umbra (Il postino, il capitano e gli altri. Montenegrini partigiani sulla montagna nocerina. 1943-1944) e Ruscio di Monteleone di Spoleto (Neri di povere di lignite. Il campo per prigionieri di guerra n. 117 di Ruscio. 1942-1943). Prenderanno parte alla presentazione del progetto rappresentanti istituzionali dei Comuni di Foligno e Nocera Umbra, oltre al presidente dell'Isuc Mario Tosti e Dino Renato Nardelli della Sezione didattica. Saranno presenti anche i collaboratori dell'Isuc che condurranno gli studenti alla ricostruzione delle vicende del campo di Colfiorito attraverso documenti e testimonianze di ex internati.